



ESECUTIVO NAZIONALE

Documento Finale

L'Esecutivo Nazionale SLP CISL, riunitosi in data odierna in modalità di videoconferenza, si è confrontato su tematiche di particolare rilevanza per il contesto categoriale, ad iniziare dall'analisi di scenario per passare poi in rassegna le attività che hanno impegnato l'Organizzazione.

L'incontro si soffermato sull'attualità di alcuni aspetti di crisi che per la loro portata generale influenzano gli indirizzi economici e il tessuto stesso della società nel suo insieme.

Sul piano della salute e della sicurezza pubblica, la diffusione epidemiologica Covid19 con le sue varianti impone di non abbassare la guardia, nonostante il Governo abbia dichiarato la fine dello stato di emergenza. L'infezione, sebbene in forme meno gravi e invasive, testimonia una circolazione con indici non sottovalutabili che si riflettono anche negli ambienti produttivi del mondo del lavoro.

La riunione del Comitato OPN di Poste Italiane svolta il 6 luglio è stata infatti caratterizzata da diversi focus incentrati sulle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus, recependo i contenuti dell'emanazione del Protocollo di aggiornamento in materia condiviso da Governo, Parti Sociali e INAIL. In essa sono state indicate regole e raccomandazioni sull'utilizzo delle mascherine FFP2, misure precauzionali da adottare negli ambienti di lavoro, quanto riguarda i piani di sanificazione di questi e le procedure da adottare nel caso in cui il lavoratore sia soggetto a sintomatologia riconducibile all'infezione.

L'Esecutivo, sulla base di quanto argomentato nella relazione-politico sindacale del Segretario Generale Vincenzo Cufari sulla linea delle attività svolte dalla Federazione dell'SLP CISL, ha valutato positivamente i risultati delle articolate trattative sulle Politiche attive per sopperire alle carenze diffuse nella copertura occupazionale, in particolare sia in ambito Mercato Privati e sia per i Servizi Postali della Divisione PCL.

L'Esecutivo sostiene e approva l'Accordo proroga sul Premio di Risultato per l'anno 2022, che ha saputo rivendicare per le lavoratrici e i lavoratori del gruppo Poste Italiane un incremento del 5%, che tenesse conto dei dati di previsione dell'Istat sull'aumento dell'inflazione. Accordo che valorizza inoltre ed accresce nuovi elementi aggiuntivi in materia di Welfare aziendale, migliorando un impianto i cui benefici si traducono in forme di salario indiretto non monetario ma altrettanto aggiuntivo. Per il 2022 i vantaggi economici legati alla possibilità volontaria di dedicare quote del PdR arriva per fasce crescenti fino ad un valore pari a 200 euro.

L'Esecutivo Nazionale valuta in maniera positiva il recente Accordo "di percorso" siglato il 2 agosto 2022 in merito alla rivalutazione di un solo segmento nell'ambito della Divisione PCL, contro un'iniziale impostazione aziendale che prevedeva un disegno riorganizzativo che avrebbe posto a rischio circa 8.000 lavoratori. Situazione che avrebbe posto serie difficoltà la gestione delle ricadute occupazionali. Alla raggiunta Intesa che norma le linee guida degli interventi, mettendo in protezione



la salvaguardia dei livelli occupazionali con una limitazione della mobilità, verrà seguita da un prossimo Accordo da definirsi nel mese di settembre.

Riconosce e condivide l'azione sindacale svolta nella Divisione in Mercato Privati, nell'accompagnare gli avanzamenti in merito alle stabilizzazioni e alle altre leve assunzionali permesse dall'impianto contrattuale delle PAL 2022, a partire dalla Manovra anticipatoria del febbraio scorso.

Nel contempo, però, l'Organismo Nazionale pone con forza la questione dell'esigibilità di una tempistica che deve senz'altro migliorare sugli avanzamenti di calendario per come viene previsto nelle fasi di contrattazione delle Politiche attive, per fare in modo che la forbice del turnover non si allarghi determinando un allarme per quanto riguarda le carenze di personale ancora diffuse in ampie aree del suolo nazionale.

Sempre per quanto riguarda Mercato Privati giudica importante l'aver un nuovo Accordo per rivedere le procedure operative causate dai blocchi del sistema informatico aziendale SDI, un'Intesa che saputo stabilire regole che facessero contenere il disagio che ne deriva per i lavoratori che erano costretti a dovere assolvere operatività oltre il proprio orario di servizio in maniera indifferenziata.

L'Esecutivo apprezza la ripresa dei piani organizzativi che riguardano la Formazione nei propri ambiti interni, dedicata in particolare ai giovani nuovi delegati, un tema diffusamente sentito e richiesto dai Territori anche in tutta la fase congressuale, che a causa dell'emergenza Covid era stata procrastinata.

Si impegna a livello Centrale e sui Territori nelle verifiche continue che richiederanno le prossime fasi di percorso in ambito PCL, per fare in modo che gli interventi previsti nel piano della sperimentazione siano improntati ai principi della sostenibilità, in particolare per quanto riguarda la praticabilità delle leve gestionali individuate nell'Accordo del 2 agosto.

Infine, conviene sulla necessità di affrontare in tempi brevi con l'Azienda quegli approfondimenti che richiedono le professionalità e gli ambiti entrati in questi mesi nei perimetri della Divisione DTO.

Approvato all'unanimità.

Roma, 4 agosto 2022